

SANTA CULTURA

IN VINCOLI

stagione teatrale 16.17





SANTA CULTURA

“Allungati la strada e tornatene a casa”

è una citazione di Vinicio Capossela che invita ad una lunga riflessione, ma più semplicemente è ciò che spinse Ulisse al viaggio prima di tornare ad Itaca ed è ciò che spinge ognuno di noi a cercare e scoprire altre strade prima di tornarsene a casa. Il teatro quando funziona, ti allunga la strada, ti porta lontano, fa fare viaggi che nutrono il tuo ritorno.

Il nostro viaggio è rinchiuso in un piccolo teatro, una piccola fabbrica di rappresentazioni dove si possono incontrare testi e spettacoli che in genere non si trovano nei grandi teatri più istituzionali.

“Fabbrica” perché è un teatro che lavora alla ricerca di un “senso”.

Tutti noi siamo sempre alla ricerca di un “senso”, di qualcosa che ci aiuti a capire la nostra esistenza in rapporto a noi stessi e agli altri. Qualcosa che vada al di là del successo o dei problemi economici. Così pure il teatro a volte si mette in cammino e ricerca un senso rispetto a sé e alla società, una funzione che renda vivo, necessario e attuale questo rituale antico. Un teatro che torni ad essere, quasi inconsciamente, un campo di indagine antropologica rispetto al vivere, senza negare il divertimento e le emozioni, fondamentali per stabilire quella linea empatica di contatto e comunicazione con lo spettatore.

Questa è la nostra Santa Cultura rinchiusa in un ex Cimitero: una proposta “diversa” e contemporanea in un luogo antico carico di energie e suggestioni che chi vorrà potrà conoscere meglio. Da questa stagione, infatti, prima di alcune rappresentazioni sono previste visite guidate ai sotterranei e al chiostro.

Un altro modo per allungare la strada prima del ritorno a casa.

Beppe Rosso
direttore artistico

11-12 NOVEMBRE INGRESSO
NUDA E CRUDA GRATUITO

1-2 DICEMBRE
CONTRAZIONI

15 DICEMBRE
PICCOLE COSE

19 GENNAIO
SALVO BUON FINE
(bisognerebbe anche occupare le banche)

9 FEBBRAIO
MAI MORTI

16-17-18 FEBBRAIO
OUMINICCH'

1-2 MARZO
CAPATOSTA

6 MARZO
I MONOLOGHI DELL'ATOMICA

24-25 MARZO INGRESSO
NOVECENTO GRATUITO

6 APRILE
RECITA DELL'ATTORE VECCHIATTO
NEL TEATRO DI RIO SALICETO

27-28-29 APRILE
PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA

11-12 MAGGIO
CANTARE ALL'AMORE

17 MAGGIO
PENAROL IL PIEMONTE D'URUGUAY
storie di calcio e di emigrazione

inizio spettacoli ore **20:45**

11-12 NOVEMBRE INGRESSO
NUDA E CRUDA GRATUITO

di e con **Anna Mazzamauro** | musiche originali **Amedeo Minghi** | regia **Livio Galassi**
pianoforte e chitarra **Sasà Calabrese** | produzione Stefano Mascagni e ACTI Teatri Indipendenti

Anna Mazzamauro torna in scena con questo spettacolo in cui esorta il pubblico a spogliarsi dei ricordi cattivi, degli amori sbagliati, dei tabù del sesso, a liberarsi dalla paura della vecchiaia, ad esibire la propria diversità attraverso risate purificatrici. Uno spettacolo sagace e liberatorio, insolente e mite, audace e timido, ridanciano e impegnato che trova nei vari dislivelli emotivi l'energia teatrale e coinvolgente per magnetizzare il pubblico e condurlo all'interno dello spettacolo e all'interno di se stesso senza filtri inibitori, senza ombre protettivi.





1-2 DICEMBRE CONTRAZIONI

di **Mike Bartlett** | regia **Luca Mazzone** | con **Viviana Lombardo** e **Silvia Scuderi**
Teatro Libero Palermo Centro di produzione teatrale

Nella società del controllo, della sicurezza, dell'asetticità delle relazioni professionali e lavorative, cosa può mettere in terribile crisi una multinazionale? Saranno forse le relazioni amichevoli o amorose tra i propri dipendenti a generare criticità da risolvere e affrontare? Una manager e una sottoposta, una serie d'interviste, una morbosa curiosità che sconfinava nell'ossessiva e ingombrante presenza voyeuristica dell'azienda nella vita privata dei propri lavoratori. Un gioco di sottile tensione tra le due donne che mette in luce aspetti inconsueti delle relative femminilità che si incrociano, si scontrano.

15 DICEMBRE PICCOLE COSE

da **Raymond Carver** | di e con **Renato Cravero** e **Raffaella Tomellini**
Compagnia Viartisti in collaborazione con **Tecnologia Filosofica/Morenica cantiere canavesano**

Una coppia in procinto di separarsi: lo spettacolo, tratto da un racconto di Raymond Carver, ne descrive le piccole cose quotidiane che li circondano e il figlio da spartire anche lui. Poche pagine, dialoghi asciutti, il set è un interno, la fotografia è nitida, fuori piove, il finale è tragico. Piccole cose - fulminee - che immortalano coppie in de-composizione. Uomini e donne affetti da una permanente incapacità di comunicare tra loro. Istantanee del grande condominio sub-umano di Carver: "Voi non sapete che cos'è l'amore / ve lo dico io cos'è / ma voi non mi ascoltate".





© Sara Ciommi - www.saraciommi.com

19 GENNAIO SALVO BUON FINE (bisognerebbe anche occupare le banche)

di e con **Lorenzo Bartoli** | musiche originali **Massimiliano Bressan, Massimo Valerio** | ACTI Teatri Indipendenti

Un Padre, un Figlio e una domanda che resta sospesa: Padre, dov'è la salvezza? Poi l'inganno; un personaggio ambiguo sottopone il Padre ad una singolare ipnosi costringendolo, con un cialtronesco raggirò, a firmare un mutuo trentennale. Seguono giorni kafkiani in cui, dopo la morte del padre, un figlio è costretto a sempre più inquietanti dialoghi con funzionari di banca, notai, cancellieri e assicuratori. Spinto dalla rabbia e dal dolore punta il dito contro i responsabili: entità senza faccia in grado di far funzionare la repubblica burocratica in cambio di stipendi fissi e carriere. La salvezza è uno spiraglio nelle scelte che l'uomo decide di compiere? Il resto è privato.

9 FEBBRAIO MAI MORTI

testo e regia **Renato Sarti** | con **Bebo Storti** | Teatro della Cooperativa

Un' "affabulazione nera" che fa discutere, arrabbiare, divide, emoziona e commuove. Con una scrittura evocativa, Renato Sarti ripercorre la nostra storia recente attraverso i racconti di un fascista mai pentito. È affidato a Bebo Storti il difficile compito di dare voce a questo nostalgico delle "belle imprese" del Ventennio fascista, oggi impegnato in prima persona a difesa dell'ordine pubblico contro viados, extracomunitari, zingari e drogati.

Un monologo che cerca di rammentare che la parola "antifascismo" ha ancora un fondamentale e profondo motivo di esistere e che fa riflettere su quanto, in Italia, il razzismo, il nazionalismo e la xenofobia siano difficili da estirpare.





16-17-18 FEBBRAIO OUMINICCH'

di **Rosario Palazzolo** | con **Salvatore Nocera** e **Rosario Palazzolo** | **Teatrino Controverso, T22 e ACTI Teatri Indipendenti**

Due uomini, una bara. E una decisione da prendere: chi vive, chi muore. Trentasetti e Trentaquattro non hanno scampo, sin dal principio, costretti come sono a giocare il tutto per tutto. Due uomini che sanno di morire e che per questo si affidano ad una spiritualità fatta di santini, di segni rivelatori che non rivelano, che restano silenziosi come una coscienza collettiva. È una storia che ha la pretesa di farsi metafora comune di un luogo, il nostro, che ha smesso di appartenerci, che è divenuto di colpo un altro luogo, non più nostro. Perché è una specie di bivio, Ouminicch', con nessuna uscita. Il tutto, in un registro drammaturgico intriso di silenzi estenuanti e guizzi improvvisi, una lingua secca, carica d'umor nero, mista a un dialetto, quello palermitano, che gioca con la sintassi.

1-2 MARZO CAPATOSTA

di **Gaetano Colella** | con **Gaetano Colella** e **Andrea Simonetti**
regia **Enrico Messina** | **Crest Teatri Abitati**

Siamo nello stabilimento più grande d'Europa, l'Ilva, in uno dei tanti reparti giganteschi della fabbrica, Acciaieria 1 reparto RH. Due operai sul posto di lavoro. Il primo è un veterano, il secondo è una matricola, un giovane di venticinque anni appena assunto nello stabilimento. I due potrebbero essere padre e figlio. In questo stabilimento ci sono generazioni di operai che si avvicendano, si confrontano, si scontrano e si uniscono. I padri hanno fatto posto ai figli e ai nipoti senza che nulla sia intervenuto a modificare questo flusso di forza lavoro. Si sono tramandati saperi ed esperienze così come usi e abusi, leggi tacite e modi di fare. Sembra che in questo scenario nulla sia destinato a mutare, che i figli erediteranno fatica e privilegi dei padri. Ma è davvero così? Solo i gesti, i volti, le voci di attori possono riuscire a raccontare il sangue di una città ferita e divisa. Oltre l'informazione.





6 MARZO I MONOLOGHI DELL'ATOMICA

dai testi di Svetlana Aleksievich e Kyoko Hayashi | di e con **Elena Arvigo**
Il Teatro delle donne

Elena Arvigo prosegue il proprio percorso nel teatro civile, indagando, dopo Anna Politkovskaja, altre donne testimoni scomode di realtà difficili: Svetlana Aleksievich e Kyoko Hayashi. Due capitoli oscuri della storia contemporanea: Cernobyl e Hiroshima, 1986 e 1945. L'esplosione di un reattore di una centrale nucleare e lo sgancio della bomba atomica da parte degli americani. Due eventi che hanno segnato le coscienze degli uomini del secolo breve e di cui ancora piangiamo i postumi. Due eventi simbolo della distruzione e della morte nucleare, indagati attraverso le parole di due testimoni scomode. Al centro dei racconti non c'è la "grande storia", ma la messa a nudo dell'animo umano di fronte all'indicibile.

24-25 MARZO
NOVECENTO

INGRESSO
GRATUITO

di **Alessandro Baricco** | con **Eugenio Allegri** | **Società Cooperativa ArtQuarium**

Un monologo divenuto un "cult" della scena italiana. Negli anni a cavallo delle due guerre mondiali, abbandonato sulla nave dai genitori e ritrovato sopra un pianoforte da un marinaio, Novecento trascorre tutta la sua esistenza a bordo del *Virginian*, senza trovare mai il coraggio di scendere a terra. Impara a suonare il pianoforte e vive di musica e dei racconti dei passeggeri. Sul grande transatlantico, Novecento riesce a cogliere l'anima del mondo. E la traduce in grande musica jazz. Eugenio Allegri riprende il bellissimo monologo per presentarlo in una nuova versione che mantiene tuttavia gli stessi andamenti sinfonici della recitazione, gli improbabili gesti surreali e le implacabili evocazioni che lo resero apprezzato dalla critica e dal grande pubblico.





6 APRILE **RECITA DELL'ATTORE VECCHIATTO** **NEL TEATRO DI RIO SALICETO**

di **Gianni Celati** | con **Elena Bucci** e **Claudio Morganti**
Esecutivi per lo Spettacolo

Una riflessione sull'attore e sull'arte della scena attraverso la vicenda di Attilio Vecchiatto, in gioventù famoso artista ma abbandonato in vecchiaia dal pubblico e dagli impresari. Il protagonista è un consumato attore che attende il suo pubblico (praticamente ormai inesistente) in un piccolo e maleodorante teatro di provincia dove recita un monologo, una riflessione sulla caducità della vita. Attraverso le vicende di Attilio Vecchiatto è possibile cogliere tanto di quel mondo separato e strano che è quello degli attori, delle loro vite professionali, artistiche, intime. La sua ultima recita di Rio Saliceto viene ricostruita attraverso un monologo a due voci. Come molti vecchi coniugi, i due attori Attilio e Carlotta Vecchiatto parlano quasi sempre assieme, hanno gli stessi pensieri, in una recita che ormai nessuno ascolta.

27-28-29 APRILE

PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA

di **Rémi De Vos** | con **Ture Magro**, **Barbara Mazzi**, **Beppe Rosso**
regia **Beppe Rosso** | ACTI Teatri Indipendenti

Il secondo spettacolo di Beppe Rosso sul mondo del lavoro contemporaneo: questa volta è il conflitto generazionale ad essere al centro dell'allestimento, quel disagio che intercorre tra giovani e anziani nel affrontare l'attuale trasformazione dell'uomo in rapporto al lavoro. Tre attori di diversa generazione formano una "piccola società disoccupata" interpretando vari ruoli in un gioco cinico ed esilarante; sono personaggi che si dibattono in una lotta senza esclusione di colpi per conservare o trovare lavoro, una lotta del tutti contro tutti, in cui non mancano slanci d'amore, ingenuità e momenti di grande illusione.





11-12 MAGGIO CANTARE ALL'AMORE

di e con **Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno** | **La Ballata dei Lenna**

Una trisallegra storia dei giorni nostri che intreccia tra candore privo di speranza e arrivismo sgangherato tre vite senza coraggio. Quella di due sorelle, l'una di una bellezza vincente prossima a un matrimonio d'interesse, l'altra una poltiglia di difetti, scarica di aspirazioni, e quella di un sarto, campione della razza dei falliti, chiamato dalla bella a riparare l'abito da sposa usato. Uno squallido scenario di delusioni, che non dimentica di regalare tocchi di bislacca comicità, ma che alla fine lascia solo al corpo l'esultanza, un'esultanza violenta che stupra ogni attesa e squarcia l'innocenza.

17 MAGGIO

PENAROL IL PIEMONTE D'URUGUAY storie di calcio e di emigrazione

di **Darwin Pastorin e Renzo Sicco** | con **Giovanni Boni, Roberta Fornier, Stefano Cavanna** | regia di **Renzo Sicco** | **Assemblea Teatro**

Due avventori al bar, un ragazzo e un attempato signore, una cameriera che si intromette nel discorso "da bar" per eccellenza, il gioco del calcio. Penarol o Nacional? Il cuore di Montevideo, e dell'Uruguay intero, si divide tra due club storici. Ma il Peñarol, è la squadra il cui nome ha un sapore e una storia che porta dritti dritti in Italia, in Piemonte.

Attraverso il calcio si racconta un passato, non poi così lontano, in cui erano gli italiani e tra loro molti piemontesi, a muoversi verso Genova, a imbarcarsi, spesso senza conoscere dove sarebbero sbarcati, verso le "meriche".



SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

via San Pietro in Vincoli 28 | Torino

BIGLIETTI

- intero € 14
- ridotto € 12 (over 60, under 25, Abbonamento Musei Torino Piemonte, Torino Show Card, MEF Friends e possessori biglietto della mostra in corso al Museo Ettore Fico)
- ridotto extra € 10 (residenti Circoscrizione7, studenti universitari, soci Socrem, soci Fiab Bici&Dintorni)
- Santa Cultura è **Bike Friendly!** Vieni a teatro in bicicletta e avrai il biglietto a € 10!
- Pass 60 € 5
- carnet a 4 spettacoli a scelta € 40

Gli spettacoli "Nuda e Cruda" (11-12 novembre) e "Novecento" (24-25 marzo) sono ad **ingresso gratuito**, **previa prenotazione**

INFO e PRENOTAZIONI

ACTI Teatri Indipendenti
T 0115217099 – M 3313910441
info@teatriindipendenti.org
www.teatriindipendenti.org



segui Santa Cultura in Vincoli su



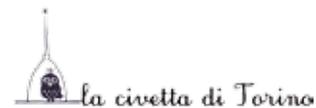
commenta gli spettacoli su
www.tipstheater.com

SANTA CULTURA ART

Sapevi che San Pietro in Vincoli Zona Teatro
è in realtà un ex cimitero settecentesco?

Per scoprire questo suggestivo e poco conosciuto bene culturale della nostra città, sarà possibile partecipare a visite guidate, prima degli spettacoli, ai differenti ambienti del cimitero: il luminoso chiostro, la particolare cappella funeraria e le misteriose cripte.

Le visite guidate sono a cura di



consulta il sito
www.teatriindipendenti.org
per il calendario delle visite guidate e i costi



SCUOLA A SCENA APERTA

Novità della stagione è l'apertura di una sezione dedicata alle **scuole superiori**: un'occasione per andare a teatro e riflettere su alcuni temi della **società di oggi** e alcuni momenti cruciali della nostra **storia contemporanea**.

Una proposta per arricchire l'offerta didattica grazie a **laboratori di approfondimento, visite guidate tematiche, incontri e dibattiti**, prima e dopo gli spettacoli, per continuare a discutere anche a scuola.

27.01.2017 **CIO' CHE NON MUORE** Il Giorno della Memoria
con Eliana Cantone e Serena Cossotto | Il Mutamento Zona Castalia

3.02.2017 **SENZA FILTRO** Uno spettacolo per Alda Merini
con Rossella Rapisarda | Eccentrici Dadarò

2.03.2017 **CAPATOSTA** La vicenda dell'Ilva
con Gaetano Colella e Andrea Simonetti | Crest Teatri Abitati

16.03.2017 **COMUNI MARZIANI** Ovvero dell'omosessualità e dell'affettività
con S. Botti, F. Cinalli, R. Maffiotti, F. Brizzolara, A. Torta, E. Valente | Tecnologia Filosofica

21.04.2017 **ALBA DELL'ORRIDO DI ELVA** Verso il 25 aprile
con Eliana Cantone | Il Mutamento Zona Castalia

28.04.2017 **PICCOLA SOCIETA' DISOCCUPATA** Il mondo del lavoro contemporaneo
con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso | ACTI Teatri Indipendenti

inizio spettacoli ore **10:00**

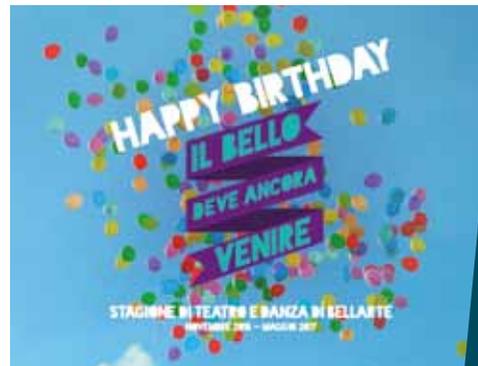
in collaborazione con

acti
TEATRI INDIPENDENTI

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Italiana

FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO
CIRCOLO REGIONALE MULTISPECIMINALE

1 ABBONAMENTO PER 2 STAGIONI



HAPPY BIRTHDAY - IL BELLO DEVE ANCORA VENIRE e SANTA CULTURA IN VINCOLI.

Due teatri insieme per offrire al pubblico maggiori stimoli, sguardi, emozioni, sensazioni e storie.

Un'offerta trasversale che permette di scegliere tra il meglio della drammaturgia contemporanea.

Acquista un abbonamento in biglietteria e componi il tuo calendario personale.

Scopri la programmazione
della stagione
Il Bello Deve Ancora Venire
sul sito **www.tedaca.it**

Abb. 6 spettacoli 48 euro
(3 a bellARTE + 3 a San Pietro in Vincoli)

Abb. 4 spettacoli 32 euro
(2 a bellARTE + 2 a San Pietro in Vincoli)

INFO

info@tedaca.it
0117727867 (H 16.30-19)
BELLARTE
via Bellardi 116, Torino

info@teatriindipendenti.org
0115217099
SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO
via San Pietro in Vincoli 28, Torino



PERFORMING ARTS

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

Con la Scadenza unica 2016 per le Performing Arts la Compagnia di San Paolo rinnova la modalità di sostegno alle manifestazioni culturali più qualificate di spettacolo dal vivo del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per rispondere a un contesto in trasformazione e per contribuire allo sviluppo dell'offerta culturale del territorio, in termini di valenza artistica delle proposte e di capacità delle medesime di essere strumento di sviluppo.

Ferma restando la qualità dei progetti artistici, l'attenzione viene focalizzata su aspetti ritenuti imprescindibili: la capacità degli enti di fare rete con altri soggetti e creare sistema; la capacità di rafforzare e rinnovare il contesto territoriale e artistico di appartenenza; l'abilità a integrare azioni e linguaggi diversi per un arricchimento culturale e un più consapevole coinvolgimento del pubblico; la capacità di rinnovare la propria proposta culturale grazie a un'adeguata lettura del contesto e del proprio posizionamento.

La Scadenza unica per le Performing Arts si configura dunque come lo strumento di elezione della Compagnia di San Paolo per la valorizzazione diffusa dei linguaggi scenici, da quelli tradizionali a quelli contemporanei, affinché aumentino e si qualificano le occasioni a disposizione del pubblico per conoscerli e apprezzarli e influire così sulla formazione degli individui e sulla comprensione del presente.

Grazie all'integrazione tra la Scadenza unica e altri strumenti di sostegno allo spettacolo dal vivo e ai linguaggi contemporanei, la Compagnia mette in atto nel Nord Ovest un'azione sistemica, che mira a rafforzare sul territorio le realtà più solide e dinamiche e a promuovere creatività e progettazioni innovative.



www.compagniadisanpaolo.it

[compagniadisanpaolo](https://www.youtube.com/compagniadisanpaolo)

[Compagnia di San Paolo](https://www.facebook.com/compagniadisanpaolo)

[@compagniadisanpaolo](https://www.instagram.com/compagniadisanpaolo)

[CSP_live](https://twitter.com/CSP_live)

[@Compagnia di San Paolo](https://www.linkedin.com/company/compagniadisanpaolo)

ideazione e organizzazione



con il patrocinio di



con il sostegno di



maggior sostenitore



in collaborazione con



SANTA CULTURA

www.teatriindipendenti.org

